

MANOVRA: LUNEDI' MANIFESTAZIONI UIL DAVANTI PREFETTURE CALABRESI

(ASCA) – Catanzaro - **10 Luglio 2010 -**

"Dopo le mobilitazioni del settore scuola e lo sciopero nazionale di giorno 9 della UIL Pubblica Amministrazione, la UIL Calabrese scende in campo lunedì, 12 luglio, con sit-it davanti le prefetture delle città calabresi". Lo si legge in una nota, diffusa dalla Segretaria della Uil calabrese.

"Reggio Calabria, [Vibo Valentia](#), Crotone, Cosenza le città scelte per manifestare contro la manovra finanziaria ed a sostegno delle modifiche chieste dalla UIL al Senato e alla Camera".

Il Segretario Generale della Uil Calabrese, Roberto Castagna, parteciperà alla manifestazione di Cosenza, che si terrà, partire dalle ore 9,30, davanti la Prefettura in piazza XI Settembre.

red/mar/ss

(Asca)

finanziaria

Uil: no alla manovra del governo, ma trattiamo

Proposte e proteste in una Calabria in affanno. La Uil calabrese nella mattinata di ieri è scesa in piazza per manifestare il suo totale dissenso contro la manovra finanziaria scegliendo la Prefettura come porta-voce a sostegno delle proprie richieste presentate ai due rami del Parlamento. La mattinata è trascorsa davanti al palazzo del Governo tra iscritti, simpatizzanti del sindacato che, armati di fischietti e bandiere e con il supporto di tanti tesserați, provenienti da tutta la provincia e an-

che capannelli di semplici curiosi interessati all'argomento, hanno fatto valere i propri diritti. Alla manifestazione erano presenti oltre ai tanti dirigenti delle diverse categorie, il segretario della Uil calabrese Roberto Castagna (nella foto) insieme al segretario della Uil cosentina Antonio Lentu.

Un sit in pacifico, iniziato intorno alle 9,30, ma forte e determinato contro una manovra finanziaria dove in meno di 48 ore il Governo chiederà il voto di fiducia privando - è il

scorso, le numerose mobilitazioni per il settore scuola, una prima risposta è quindi un primo risultato alle nostre richieste di modifiche sembra essere arrivata, dichiara Roberto Castagna segretario regionale Uil Calabria. Noi non molliamo e combattiamo a difesa dei nostri diritti, continua Castagna. Il Governo vuole congelare per tre anni gli aumenti contrattuali, non siamo d'accordo ma potremmo anche accettarlo ma dovrà essere un pari scambio tra salario produttività e riforma»

DEBORAH FURLANO
f00scenza@calabrianora.it

pensiero di Castagna: «una proficua discussione democratica all'interno dei due rami del Parlamento». Il sit in ha visto un incontro tra rappresentanti della Uil ed il prefetto al quale è stato presentato il testo degli emendamenti proposti dal sindacato al Governo centrale. Un testo che secondo la sigla sindacale, vedrà a rischio oltre trenta mila posti di lavoro con un drammatico futuro del comparto occupazionale.

«Dalla confittualità svolta con lo sciopero generale tenuto il 9 luglio

Il segretario regionale Castagna: «Ingiusto il tetto dei 10mila in mobilità»

Uil: «No ai tagli della manovra»

Ieri mattina in piazza il sit-in dell'organizzazione sindacale

LA UIL fa sentire ancora la propria voce sulla manovra finanziaria.

Ieri mattina le bandiere blu e circa ottanta persone tra dirigenti del sindacato e lavoratori erano ben visibili in piazza undici settembre, per il sit-in indetto davanti le prefetture delle città calabresi di Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone, dove si è manifestato contro la manovra finanziaria ed a sostegno delle modifiche chieste dalla Uil al Senato ed alla Camera.

Quella di ieri era comunque un'iniziativa indetta a livello nazionale, svolta di fronte diverse prefetture di tutta Italia, e successiva alle precedenti mobilitazioni organizzate dalla Uil, ovvero quelle relative al settore scuola e lo sciopero nazionale di giorno 9 luglio della Uil Pubblica Amministrazione.

Il segretario generale della Uil Roberto Castagna sintetizza quelle che sono le ragioni e gli obiettivi della manifestazione di ieri: «Vogliamo realizzare un misto tra mobilitazione e proposta. In questo periodo siamo infatti impegnati



La delegazione Uil, con il segretario Castagna, durante il sit-in

in una sana conflittualità che ci porta a muovere delle critiche sulla manovra per quanto riguarda i tagli eccessivi che pesano troppo sulla pubblica amministrazione, sui redditi dei lavoratori.

Crediamo sia ingiusto il tetto di 10.000 lavoratori in la mobilità lunga, in una

regione dove tanti lavoratori hanno già perso il lavoro ed altri lo perderanno in futuro. La finestra del pensionamento è troppo pesante».

A dare sostegno alle tesi di Castagna è il segretario provinciale Uil Antonio Lento, che afferma: «Vogliamo dare un messaggio

di difficoltà della nostra provincia al simbolo locale del governo.

Nella difficile situazione attuale noi chiediamo che non si attinga alla cassa integrazione e sia garantito un adeguato finanziamento per la stessa. Chiediamo che si creino modelli di sostegno alle imprese e maggiori servizi.

La Regione Calabria dovrebbe meglio utilizzare i fondi europei, mentre il governo dovrebbe intervenire sui costi della politica e sull'evasione fiscale». Insomma, seppure la manovra viene vista come indispensabile, servono delle modifiche.

Castagna, Lento ed alcuni dirigenti provinciali hanno quindi presentato al prefetto un testo contenente proposte di emendamenti alla manovra finanziaria. Durante l'incontro il prefetto ha assunto l'impegno di sintetizzare gli emendamenti contenuti nel documento presentato dai dirigenti Uil, dando riguardo alla situazione locale, e di comunicarli alla Presidenza del Consiglio dei ministri.